

CONSIGLIO DI BACINO PADOVA SUD

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO PADOVA SUD N.2 DEL 10/05/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO PER LA DISCIPLINA DEL COMANDO PARZIALE PRESSO IL CONSIGLIO DI BACINO PADOVA SUD DELL'AVV. LAURA SALVATORE - DIRIGENTE DEL COMUNE DI PADOVA – E CONTESTUALE NOMINA DEL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NELLA PERSONA DEL SUDDETTO AVV. LAURA SALVATORE.

L'anno 2023 (duemilaventitrè) il giorno dieci del mese di maggio alle ore 17.52, regolarmente convocata tramite PEC prot. n. 19748 in data 05/05/2023, si è riunita in presenza l'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Sud.

Sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

	COMUNE	Quote Millesimi	Rappresentante Cognome e Nome	Sindaco o delegato	presenti		assenti	
					quote	n.	quote	n.
1	AGNA	12,59					12,59	1
2	ANGUILLARA VENETA	16,44	Baccglini Giampaolo	delegato	16,44	1		
3	ARQUA' PETRARCA	7,22	Callegaro Luca	Sindaco	7,22	1		
4	ARRE	8,34	Teobaldo Michele	Sindaco	8,34	1		
5	ARZERGRANDE	19,09	Pegoraro Emilio	delegato	19,09	1		
6	BAGNOLI DI SOPRA	13,54	Milan Roberto	Sindaco	13,54	1		
7	BAONE	12,19	Corso Francesco	Sindaco	12,19	1		
8	BARBONA	2,33	Peotta Francesco	Sindaco	2,33	1		
9	BATTAGLIA TERME	15,01	Momolo Massimo	Sindaco	15,01	1		
10	BOARA PISANI	9,48					9,48	1
11	BORGO VENETO (FUSIONE COMUNI DI SALETTO, MEGLIADINO S.FIDENZIO E SANTA MARGHERITA D'ADIGE)	27,97	Sigolotto Michele	Sindaco	27,97	1		
12	BOVOLENTA	13,71	Pittarello Anna	Sindaco	13,71	1		
13	BRUGINE	28,54	Magagnato Fabio	delegato	28,54	1		
14	CANDIANA	8,74	Manfrin Luca	Sindaco	8,74	1		
15	CARCERI	5,86	Businaro Tiberio	Sindaco	5,86	1		
16	CARTURA	18,21	Negrisolto Serenella	Sindaco	18,21	1		
17	CASALE DI SCODOSIA	18,53	Finetto Diego	delegato	18,53	1		
18	CASTELBALDO	5,66					5,66	1
19	CINTO EUGANEO	7,60					7,60	1
20	CODEVIGO	25,13	Vessio Francesco	Sindaco	25,13	1		
21	CONSELVE	39,70	Pirilli Umberto	delegato	39,70	1		
22	CORREZZOLA	19,91	Fecchio Mauro	Sindaco	19,91	1		
23	DUE CARRARE	35,89	Carpanese Alice	delegato	35,89	1		
24	ESTE	63,69	Pajola Matteo	delegato	63,69	1		
25	GRANZE	7,64	Fusaro Damiano	Sindaco	7,64	1		
26	LEGNARO	37,71	Danieletto Vincenzo	Sindaco	37,71	1		
27	LOZZO ATESTINO	12,01	Businaro Tiberio	delegato	12,01	1		
28	MASERA' DI PADOVA	36,38	Volponi Gabriele	Sindaco	36,38	1		
29	MASI	7,16	Casarotti Emanuele	Delegato	7,16	1		
30	MEGLIADINO SAN VITALE	7,16					7,16	1
31	MERLARA	10,01					10,01	1
32	MONSELICE	68,65	Bedin Giorgia	Sindaco	68,65	1		
33	MONTAGNANA	35,63	Scarmignan Federica	Delegato	35,63	1		
34	OSPEDALETTO EUGANEO	22,12	Peotta Francesco	Delegato	22,12	1		
35	PERNUMIA	15,01					15,01	1
36	PIACENZA D'ADIGE	4,90	Magri Primo	Sindaco	4,90	1		
37	PIOVE DI SACCO	79,75	Pizzo Lucia	Delegato	79,75	1		
38	POLVERARA	13,55	Bulgarello Alice	Sindaco	13,55	1		
39	PONSO	9,53	Chiodin Matteo	Sindaco	9,53	1		
40	PONTELONGO	14,51	Franco Roberto	Sindaco	14,51	1		
41	POZZONOV	13,67	Lusiani Raffaele	delegato	13,67	1		
42	SAN PIETRO VIMINARIO	12,16	Curzio Federico	Sindaco	12,16	1		
43	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	29,20	Carlin Guido	Sindaco	29,20	1		
44	SANT'ELENA	10,03	Barbetta Emanuele	Sindaco	10,03	1		
45	SANT'URBANO	7,59	Temporin Guido	Vicesind aco FF	7,59	1		
46	SOLESINO	26,86					26,86	1

47	STANGHELLA	16,35	Callegaro Luca	delegato	16,35	1		
48	TERRASSA PADOVANA	10,66	Lazzarin Modesto	sindaco	10,66	1		
49	TRIBANO	16,72	Cavazzana Massimo	Sindaco	16,72	1		
50	URBANA	8,04					8,04	1
51	VESCOVANA	6,84					6,84	1
52	VIGHIZZOLO D'ESTE	3,44	Bellucco Ylenia	Sindaco	3,44	1		
53	VILLA ESTENSE	8,32	Oppio Paolo	Sindaco	8,32	1		
54	VO'	13,01	Martini Giuliano	Sindaco	13,01	1		
	TOTALI	1000			890,75	44	109,25	10

Presiede l'Assemblea la Presidente del Consiglio di bacino dott.ssa Lucia Pizzo

Assiste alla seduta la dott.ssa Laura Tamaro, Segretario generale del Comune di Piove di Sacco, incaricata dal Presidente per la verbalizzazione della Presente seduta.

Il Presidente dell'Assemblea, constatato il numero legale degli intervenuti e delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO PADOVA SUD

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. e ii. nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti, il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 2 comma, 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo n. 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186- bis, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191*", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;
- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino;
- in particolare l'art. 3, della Legge Regionale 52/2012 stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- nell'allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. n. 52/2012, sono stati individuati i bacini per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, tra i quali rientra il Bacino Padova Sud;

VISTA la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino Padova Sud afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, stipulata in formato elettronico con Repertorio n.2766 degli atti del Segretario generale del Comune di Piove di Sacco in data 16/06/2016.

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Sud n. 1 del 16/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venivano eletti a 6 i componenti del *Comitato di Bacino*;
- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Sud n.2 del 16/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *"Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino"*.

CONSIDERATO che, per effetto delle richiamate deliberazioni di Assemblea, risulta titolato e attivo l'organo esecutivo dell'Ente tenuto a dare piena operatività al nuovo soggetto.

PREMESSO che si rende necessario procedere alla nomina del Direttore del Consiglio di Bacino Padova Sud e che, nelle more della predisposizione del bando in questione, essendovi la necessità e l'urgenza di procedere con i primi adempimenti amministrativi e tecnici, al fine di rendere pienamente operativo il Consiglio di Bacino Padova Sud, è opportuno procedere alla nomina di un Direttore facente funzione, per il quale il Presidente del Comitato propone la nomina della dottoressa Laura Salvatore, Capo Settore Ambiente e Territorio e Direttore del Consiglio di Bacino Padova Centro;

CONSIDERATO che l'Avv. Laura Salvatore ha espresso la propria disponibilità ad accettare l'incarico, e che il Presidente del Comitato ha presentato idonea richiesta di comando parziale al Comune di Padova, Ente del quale è dipendente con qualifica dirigenziale, che ha inviato il relativo schema di convenzione che dovrà essere sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Bacino Padova Sud (prot. 18476 del 26/4/2023 del Comune di Piove di Sacco, responsabile del coordinamento per la costituzione del Consiglio di Bacino);

CONSIDERATO altresì che deve essere definita l'indennità complessiva spettante del Direttore f.f., per il quale, in analogia con quanto già corrisposto dal Consiglio di Bacino Padova Centro per il comando parziale del suddetto direttore si propone la somma complessiva posta a carico del Consiglio di Bacino Padova Sud pari a Euro 75.000 annui lordi, oltre a eventuali avanzi del fondo per l'indennità di risultato;

DATO ATTO che la presente proposta è stata approvata dal Comitato di Bacino con propria deliberazione n. 1 del 10/05/2023 per la presentazione a questa Assemblea;

Vista la dichiarazione a firma dell'avv. Laura Salvatore attestante l'assenza di situazioni inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs n. 39/2013 depositata agli atti (prot. n.20418 in data 10/05/2023 del Comune di piove di Sacco);

Vista la propria competenza ai sensi dell'art. 9 co. 2 lette c) della convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Padova Sud;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

VERIFICATA la validità dell'adunanza;

A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	n. Comuni	Quote/1000
Comuni presenti	n. 44	890,75
Comuni astenuti	n. 01(Sant'Urbano)	7,59
Comuni votanti	n. 43	883,16
Comuni favorevoli	n. 43	883,16
Comuni contrari	n. nessuno	0

DELIBERA

1. di richiamare quanto esposto in premessa quale parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di accordo allegato sub A) in parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e contestualmente di nominare il Direttore facente funzione del Consiglio di Bacino Padova Sud nella persona dell'Avv. Laura Salvatore, Capo Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova, con le modalità del Comando e secondo apposita convenzione che dovrà essere sottoscritta dal Direttore per accettazione, per la durata di un anno decorrente dal 1 giugno 2023;

3. di definire l'indennità complessiva spettante al Direttore f.f., per il quale, in analogia con quanto già corrisposto dal Consiglio di Bacino Padova Centro per il comando parziale del suddetto direttore, si propone la somma complessiva posta a carico del Consiglio di Bacino Padova Sud pari a Euro 75.000 annui lordi, oltre a eventuali avanzi del fondo per l'indennità di risultato;

4. di incaricare il Presidente di procedere alla firma dell'accordo di cui al punto 2 con il Comune di Padova per l'attivazione del comando parziale del Direttore Avv. Laura Salvatore, a decorrere dal 1 giugno 2023 e fino al 30 aprile 2024, per 16 ore mensili, corrispondendo al Comune di Padova il rimborso delle somme dovute;

5. di prevedere le suddette somme nel redigendo Bilancio di previsione dell'Ente per gli anni 2023, 2024 e 2025 e il posto di Direttore in organico nel redigendo Piano Triennale dei Fabbisogni del personale;

5. di incaricare il Presidente degli adempimenti successivi per l'esecuzione di tale provvedimento;

Successivamente si pone in votazione per l'immediata eseguibilità e si ottiene il seguente risultato:

	n. Comuni	Quote/1000
Comuni presenti	n. 44	890,75
Comuni astenuti	n. 1 (S.Urbano)	7,59
Comuni votanti	n. 43	883,16
Comuni favorevoli	n. 43	883,16
Comuni contrari	n. nessuno	0

6. i dichiarare, attesa l'urgenza, **con separata votazione** espressa ai sensi di legge, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
dott.ssa Lucia Pizzo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott.ssa Laura Tammaro

ALLEGATO SUB A)

SCHEMA DI ACCORDO PER LA DISCIPLINA DEL COMANDO PARZIALE PRESSO ILCONSIGLIO DI BACINO PADOVA SUD DELL'AVV. LAURA SALVATORE - DIRIGENTE DEL COMUNE DI PADOVA

TRA

- il Comune di Padova, in persona della Caposettore Risorse Umane e Organizzazione dott.ssa Sonia Furlan, domiciliata per la sua carica presso il Comune di Padova (PD) con sede in Padova in Palazzo Moroni – Via Municipio n. 1 (C.F. 00644060287),

E

- il Consiglio di Bacino Padova Sud, in persona della Presidente Lucia Pizzo domiciliata per la sua carica presso il Consiglio di Bacino Padova Sud con sede legale e operativa presso il xxxxx in Via xxxxx n. xx (C.F. Xxxxxx);

Vista la nota pervenuta al prot. generale n. 176657 del 18/04/2023, con la quale il Consiglio di Bacino Padova Sud ha chiesto l'attivazione del comando parziale per 16 ore mensili del dirigente Avv. Laura Salvatore;

Acquisito il parere favorevole dell'Avv. Laura Salvatore, che firma per accettazione il presente accordo;

In esecuzione alla determinazione del Comune di Padova n. ____ del _____ ;

Visti gli artt. 23 bis e 70 del D. Lgs. 165/2001;

Ritenuto, quindi, di disciplinare il rapporto tra gli Enti attraverso apposito accordo tra le parti;

tutto ciò premesso e considerato si conviene e stipula

Articolo 1. Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto il comando parziale presso il Consiglio di Bacino Padova Sud, per 16 ore mensili, dell'Avv. Laura Salvatore, Dirigente del Comune di Padova.

Articolo 2. Decorrenza e durata dell'accordo

Il presente accordo decorrere dal 1° giugno 2023 per anni uno fino al 30 aprile 2024, fatto salvo eventuale proroga.

Articolo 3. Orario di lavoro

La presenza dell'Avv. Laura Salvatore, presso il Consiglio di Bacino Padova Sud pari a 16 ore mensili, avverrà secondo le esigenze concordate tra i due enti.

Articolo 4. Gestione rapporto organico

Tutti gli atti inerenti alla gestione del rapporto organico dell'Avv. Laura Salvatore ed il relativo trattamento giuridico (ad esempio, la fruizione delle ferie e dei permessi) ed economico restano nella competenza esclusiva dell'Ente di provenienza, che è e rimane unico titolare del rapporto stesso.

Articolo 5. Oneri finanziari e modalità di liquidazione

Il Consiglio di Bacino Padova Sud si impegna a prevedere in bilancio lo stanziamento necessario per il rimborso al Comune di Padova della quota di oneri retributivi, contributivi e di risultato, dovuti per le prestazioni dell'Avv. Laura Salvatore in comando, calcolati in misura proporzionale al tempo assegnato, compresi eventuali conguagli previsti ai sensi di legge. L'obbligo del versamento IRAP rimane a carico del Consiglio di Bacino Padova Sud – ex art. 11 del D.Lgs. 446/1997 ed ex Risoluzione n. 2/DPF del Dipartimento delle Politiche Fiscali del 12/02/2008. Entro 30 giorni dalla scadenza del semestre di comando il Comune di Padova notificherà il rendiconto e la ripartizione delle spese sostenute all'indirizzo PEC polisportello@pec.comune.piove.pd.it che il Consiglio di Bacino Padova Sud rimborserà entro 30 giorni dalla richiesta;

2. Resta inteso che per la retribuzione di posizione e di risultato, definita e comunicata dal Consiglio di Bacino Padova Sud al Comune di Padova, si provvederà a richiedere rimborso solo in sede di liquidazione da parte di quest'ultimo calcolando in proporzione al periodo di servizio prestato dall'Avv. Laura Salvatore, al Consiglio di Bacino Padova Sud.

Articolo 6. Recesso e risoluzione

1. Ciascun Ente sottoscrittore può recedere anticipatamente dal presente accordo, per decisione motivata ed insindacabile, salvo preavviso di giorni 20 da comunicarsi a mezzo raccomandata A/R o PEC.

2. Il rapporto sotteso al presente accordo può essere risolto anticipatamente:

- a) per cessazione del rapporto di lavoro della Dirigente interessata con l'Ente titolare del rapporto di lavoro;
- b) per accordo consensuale da parte degli enti convenzionati.

Articolo 7. Norme finali

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge e alle norme contrattuali applicabili, in particolare il CCNL dirigenti del 17 dicembre 2020.

Per il Comune di Padova
La Caposettore Risorse Umane e
Organizzazione
Dott.ssa Sonia Furlan
(documento firmato digitalmente)

Per il Consiglio di Bacino Padova Sud
La Presidente
Lucia Pizzo
(documento firmato digitalmente)

Per Accettazione
Avv. Laura Salvatore
(documento firmato digitalmente)

ore 18:05

Punto n. 2 dell'odg avente oggetto : Approvazione accordo per la disciplina del comando parziale presso il Consiglio di Bacino Padova Sud dell'avv. Laura Salvatore - dirigente del Comune di Padova – e contestuale nomina del direttore facente funzioni a tempo determinato nella persona del suddetto avv. Laura Salvatore.

INTERVENTI:

PIZZO LUCIA - PRESIDENTE

Passiamo al punto 2. Questo è un punto che è stato precedentemente all'assemblea, oggi, approvato ovviamente prima dal Comitato di Consiglio di Bacino. Quindi è l'approvazione dell'accordo con il Comune di Padova per l'apporto professionale della figura del Direttore facente funzioni, che è l'avvocato Laura SALVATORE, che è la dirigente anche del Settore Ambiente del Comune di Padova, nonché già Dirigente anche del Consiglio di Bacino Padova centro e che, in convenzione svolge la stessa funzione anche per il Consiglio di Bacino Padova Brenta. Per cui ha un'esperienza anche particolare, proprio specifica, sull'avvio dell'operatività dei Consigli di Bacino. Invito l'avvocato Laura SALVATORE, che stamattina ha inviato un curriculum aggiornato, rispetto a quello che vi è stato inviato, che era il curriculum presente nella sezione amministrazione trasparente del Comune e che firmerà oggi anche la dichiarazione che è prevista prima della sottoscrizione della Convenzione con il Presidente, qualora ci sia l'approvazione, naturalmente, perché a tutti gli effetti noi applichiamo una Convenzione con 16 ore. Il Comune di Padova aveva proposto una data di decorrenza presuntiva dal 1° di maggio e noi proponiamo dal 1° di giugno e lasciando invariata la data di scadenza al 30 aprile 2024 e poi, naturalmente, avremo tutto il tempo per decidere meglio come procedere. Abbiamo stabilito un apporto di 16 ore mensili, però lascio la parola anche all'avvocato perché si presenti.

Avv. SALVATORE LAURA

Buonasera. Penso che adesso funzioni. Buonasera a tutti. Faccio una breve presentazione, ma tanto penso che abbiate già il curriculum che mi riguarda. Io sono il Dirigente del Comune di Padova, settore Ambiente e Territorio da ormai da due anni e mezzo. Vengo da un'esperienza della Regione Veneto, da tantissimi anni nel Settore Ambiente e da un anno e mezzo circa, sono anche Direttore del Consiglio di Bacino Padova centro, per uno degli ultimi Consigli di Bacino che ancora doveva partire. Oltre a questo, collaboro anche con il Consiglio di Bacino Brenta, ma ormai anche lì, insomma, c'è un nuovo Direttore facente funzioni, per ogni caso collaboriamo comunque e l'operatività non è mai facile per un Consiglio di Bacino che deve partire, perché ci sono ovviamente tanti adempimenti di carattere amministrativo. Comunque, chiaramente io qui penso di poter portare la mia esperienza, avendone già messo in piedi uno, in particolare l'ultimo che è quello Padova Centro e quindi insomma, gli adempimenti più o meno sono quelli, corrispondono e dopodiché ci sarà da affrontare la parte un po' più tecnica relativa ai PEF, perché una volta che il Consiglio di Bacino è operativo, naturalmente al Consiglio di Bacino spetta anche la validazione dei PEF dei Comuni. Però, questa è una questione che si vedrà successivamente, è importante adesso, appunto, mettere in piedi tutti quegli adempimenti che poi garantiranno la piena operatività del Consiglio di Bacino, a cominciare chiaramente dalla figura del Revisore, del Tesoriere, per poi passare alla parte di bilancio e contabilità. Chiaramente sono tutti adempimenti, come capite, amministrativi e contabili, quindi, io non aggiungerei altro. Se avete domande, sono qui. Grazie.

PIZZO LUCIA - PRESIDENTE

Ecco, noi abbiamo inserito, nella delibera, un importo di circa 75.000 euro per il costo dell'apporto delle 16 ore, però sono 75.000 euro, in realtà, commisurate ad un anno e noi invece oggi sappiamo che andiamo a sottoscrivere la Convenzione per l'anno solare 1° giugno - 31/12/2023, per quanto riguarda la competenza. Tuttavia non è richiesta una cassa ora, anche perché è necessario predisporre un DUP ed anche poi continuare a corredare i conteggi di tutto il resto e cioè l'apporto professionale del Revisore Unico, il costo della banca cassiera e altro che adesso andiamo anche

meglio a specificare. Quindi, naturalmente, l'importo dal prossimo anno viene contabilizzato nella TARI, perché i costi di funzionamento del Consiglio di Bacino sono posti a carico degli utenti, attraverso la tariffa. Per quest'anno, ciò non mi sembra possibile, perché naturalmente si potrebbe approvare la tariffa entro il 31 di maggio di quest'anno, però solamente se vi sono certi requisiti, per esempio il cambio della qualità del servizio, il cambio del Gestore, ovvero il trasferimento da tributo a tariffa. In questo caso non rientriamo in queste casistiche che la delibera di ARERA consente di portare a motivazione di un cambio di tariffa 2023, per cui per l'anno 2023 questo importo, che sarà costituito da una serie di oneri, verrà ripartito, pro-quota, a carico di tutti i Comuni. Faccio però un accenno specifico che nella Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino, per i Comuni facenti parte del Consorzio Padova Sud era stato inserito anche un punto specifico nel quale si prevede che i Comuni facenti parte del Consorzio Padova Sud possono delegare o comunque incaricare e quindi ci sarà eventualmente una delibera del consorzio volontario di Secondo grado, Padova sud, per il pagamento, al Consiglio di Bacino Padova Centro, delle loro quote di competenza. Questo è previsto nella convenzione, per cui poi i Comuni facenti parte del Consorzio verificheranno questa possibilità o meno all'interno dell'Assemblea del Consorzio Padova Sud. Quello che oggi importa è specificare che per l'anno 2023, quindi per i 7 dodicesimi, quest'onere verrà ripartito, nel momento in cui saremo in grado di redigere un piccolo business Plan, diciamo, di quelle che sono le spese di avvio a carico dei Comuni che sono aderenti obbligatoriamente al Consiglio di Bacino. Lascerei lo spazio un po' anche alle domande ed agli interventi, però vi chiedo di venire al microfono, perché stiamo registrando e quindi è necessario, è necessario per la registrazione venire al microfono. Il Sindaco di CONSELVE viene ringraziato perché sta facendo tutta l'operazione di registrazione audio e di supporto.

I presenti applaudono.

PIZZO LUCIA – PRESIDENTE

Questo momento vorrei sottolineare che è importante, anche perché recentemente la Regione ha inviato, a tutti i Presidenti dei Consigli di Bacino, una richiesta di relazione sull'avvio delle operatività, perché ARERA sta facendo una ricognizione a livello nazionale, probabilmente, anche per presentare una relazione al Ministero dell'Ambiente o alle Camere, sull'assetto nazionale regolatorio, per cui è chiaro che ci sono anche altri adempimenti che vengono richiesti dalla Regione, per esempio sui flussi regionali dei rifiuti. È stato costituito il Comitato dei Consigli di Bacino a tutti gli effetti. Ho partecipato alla costituzione e ci sono degli adempimenti già scadenzati, che vedono impegnati i Consigli di Bacino. Non avere l'operatività, ci mette nella condizione di essere estromessi, di fatto, dai tavoli che contano e che sono quelli che decidono anche il flusso dei rifiuti urbani all'interno della nostra Regione. Per cui, avviare l'operatività con fatica, perché l'avvocato SALVATORE ha già avuto modo di sperimentare la fatica. La fatica è dovuta al fatto che, nel momento in cui si avvia l'operatività, manca chi rilascia la regolarità tecnica, ma il bilancio, eccetera, però ci vuole un avvio che poi viene chiuso come un cerchio con le delibere successive. È normale, purtroppo, per tutti i Consigli di Bacino è successo questo, quindi noi ci stiamo muovendo nel solco comunque di ciò che è stato già pensato ed attuato in altri Consigli di Bacino, anche di altre province. Quindi io, se non ci sono interventi, chiedo... Bene.

EMANUELE BARBETTA – SINDACO DI SANT'ELENA

Grazie, Sindaco di SANT'ELENA. Visto che VOLPONI mi annuncia e quindi lo ringrazio. Io volevo, semplicemente, intanto va bene, ringraziare la disponibilità dell'avvocato, perché fondamentalmente non penso sia facile prendere in carico un ruolo di questo genere, per partire con il Consiglio di Bacino. Altrettanto però, vorrei capire, ipoteticamente, un costo perché, io come Comune dovrei comunque dire al mio ufficio di ragioneria, di mettere una posta a bilancio, capire quanto potrebbe ipoteticamente essere, prima di votare e fondamentalmente quando avrò la certezza dei costi da inserire nel bilancio Comunale, perché, fondamentalmente io potrei anche votare, però, fondamentalmente, non sapendo o forse gli altri lo sanno, ma io personalmente non lo so, capire

quanto mi costerà se devo caricarlo nel mio bilancio comunale. Grazie.

Intervento fuori microfono non udibile

Quanti sono gli abitanti totali dell'Ambito? Quanti?

PIZZO LUCIA – PRESIDENTE

Nelle quote è indicato un totale di 250.837, diviso, tradotto in millesimi, per ciascun Comune, quindi, per esempio, prendendo Sant'Elena, vuol dire che, facendo riferimento ai 75.000 euro annui, i 7/12 di 75.000 diviso $1.000 \times 10 \dots$ Cioè...

Intervento fuori microfono non udibile

Se fossero 75.000 / 250.000 abitanti, sono 0,30 centesimi ad abitante. Se sono 7/12 su 75.000, devi fare solo il calcolo.

PIZZO LUCIA - PRESIDENTE

Sì, però, quello che stavo dicendo prima e che era la battuta del cane che si morde la coda, è che oggi non riusciamo a chiudere tutte le delibere in modo da avere un DUP del Consiglio di Bacino, perché anche il Consiglio di Bacino soggiace a tutte le norme del Testo Unico Enti Locali, è un Consorzio obbligatorio e quindi oggi non abbiamo assolutamente la contezza. Come dicevo prima, questo è un costo, ma è una parte del costo. Io firmerò la Convenzione, in nome e per conto dei Comuni e poi mi farò fare i conteggi precisi, ma questi conteggi non sono certamente ancora completi, perché, come dicevo prima, poi c'è un Revisore, una banca cassiera e quindi oggi, nessuno è in grado di dare un conteggio preciso dell'importo. È chiaro che l'importo è al minimo vitale per poter garantire l'operatività iniziale. Poi, come sapete, la Convenzione istitutiva prevede un avviso pubblico per il reperimento del Direttore titolare, quindi, è un percorso che si avvia e che vedrà l'assemblea convocata a breve, diciamo, per altri punti che portano al compimento dell'operatività piena. Per cui anche i 75.000 euro, di cui facevo riferimento, è una cifra annuale, ma che riguarda solo un costo del Direttore. Noi oggi andiamo ad approvare, dal 1° giugno al 31/12. Io comunque mi sento estremamente convinta e serena che questa proposta sia una proposta assolutamente legittima, perché anche gli altri Consigli di Bacino sono partiti nello stesso modo, una pubblica amministrazione, per avviarsi, ha bisogno di essere dotata di una figura che non può essere quella del Presidente. È un organo, il direttore e se non viene nominato e non viene sottoscritta una Convenzione, l'operatività non parte e quindi è necessario in ogni caso, per questi 7/12, attendere una prossima assemblea per chiudere un DUP minimale, che contempli tutti i costi necessari. Ricordo che il Comune di CONSELVE ospita già la sede del Consorzio Padova 4. In buona sostanza è la sede del Consiglio di Bacino e non ha chiesto praticamente oneri a carico, quindi, in effetti, stiamo cercando tutti, anche il Comune di Piove di Sacco, tutti gli apporti professionali li ha gratuitamente, diciamo, assicurati in questo tempo, però è chiaro che se non si fa il primo passo, non si riesce a chiudere l'operazione. Ci sono altri interventi?

EMANUELE BARBETTA – SINDACO DI SANT'ELENA

Sì, sì, il mio non è un discorso finalizzato all'incarico dell'avvocato, era un discorso finalizzato, generico, su quello che il Comune dovrà eventualmente tirar fuori dal proprio bilancio, nel bilancio 2023, giusto? Perché qualcuno pensa che vada caricato nella tariffa dal prossimo anno: va caricato nella tariffa, i costi del 2023 vanno tirati fuori dal bilancio 2023, punto, perché non vanno caricati nella tariffa? Prima è stato detto, mi sembra, siccome è meglio specificare che, qualsiasi sia il costo, poco o tanto che sia, qualsiasi costo di millesimi per abitante va caricato nel bilancio 2023. Quindi, noi, fondamentalmente, prima di settembre, dovremmo avere una Comunicazione al bilancio, a tutti i Comuni, perché poi c'è l'assestamento, la variazione e dovremmo già avere l'importo da caricare per il bilancio 2023 a carico dei propri Comuni, se non ho capito male. Giusto?

PIZZO LUCIA – PRESIDENTE

Sì, io credo anche prima di settembre, perché a luglio ci sono gli equilibri di bilancio e quindi, in

ogni caso, qui si cercherà di dare, all'atto della firma della Convenzione, si comunicherà a tutti i Comuni la quota, ovviamente, di ciò che è stato deliberato ed è chiaro che il Comune farà una previsione anche un po', diciamo, onnicomprensiva di quelle che sono le cifre che man mano saranno note dopo l'espletamento degli avvisi di selezione del Revisore Unico, della Tesoreria, però, chiaramente, ogni Comune, come ho detto prima, per il 2023, si accolla i costi. Ho semplicemente ricordato che i Comuni che fanno parte del Consorzio Padova Sud, hanno una clausola particolare, per cui non è detto che ciò sia, perché c'è anche un'altra eventualità e che non possono essere inseriti in tariffa, perché la delibera ARERA che parla della tariffa 2023, prevede tre fattispecie nelle quali non rientra questa e pertanto si va al prossimo anno. Il prossimo anno è chiaro che la tariffa contemplerà anche il costo di funzionamento del Consiglio di Bacino, che è l'organo di controllo e quindi fa parte delle spese contemplate in tariffa. Ci sono altri interventi?

MORO DAVIDE – SINDACO DUE CARRARE

Se posso, Due Carrare. Intanto, grazie. Ringrazio la Dirigente, l'avvocato, per la disponibilità, perché non è scontato, l'impegno e sicuramente insomma, l'esborso economico non è, come dire, non ripaga tutti gli sforzi ed anche la disponibilità messa in campo. Ringrazio anche il nuovo Commissario, veramente sembra quasi una giornata storica, perché spero sia il punto di svolta di una questione che è partita tanti anni fa e che ha avuto pesanti ripercussioni sui nostri territori. Io adesso ho fatto un rapido calcolo, tenendo conto dei 75.000 euro, Due Carrare dovrebbe avere 2.800 euro, dovrebbe impegnare questi soldi. La domanda era questa, visto che lo hai ricordato anche ora, Lucia, questa clausola col Consorzio Padova Sud, quindi per chi fa parte del Consorzio Padova Sud, potrebbe non pagarli come Comune, ma li paga il Consorzio al posto del Comune? Ho capito bene?

PIZZO LUCIA - PRESIDENTE

Nella convenzione istitutiva c'è una previsione di questo tipo, che era stata inserita a suo tempo, quando era stata approvata dall'assemblea dei Sindaci.

MORO DAVIDE – SINDACO DUE CARRARE

Okay. Il condizionale lo usiamo perché è, sub Iudice, il Consorzio potrebbe dirci di no, oppure per chi fa parte del Consorzio può star tranquillo e dire: “Bon, non devo tirar fuori neanche questi 2.800 euro per quest'anno?”.

PIZZO LUCIA - PRESIDENTE

Credo che debba intervenire un'assemblea del Consorzio Padova Sud sull'argomento.

MORO DAVIDE – SINDACO DUE CARRARE

Okay, ho capito. Va bene. Grazie e veramente complimenti a tutti.

PIZZO LUCIA - PRESIDENTE

Preciso che non sono 75.000 euro, sono i 7/12 di 75.000 euro, in millesimi calcolati per la quota del Comune. Sono 16 ore. Adesso bisogna accendere un pulsante...

Avv. SALVATORE LAURA

Sì, allora, la quota comprende, sostanzialmente, i costi che bisogna rimborsare al Comune e l'indennità di risultato che è compresa per queste ore, è già calcolato per le 16 ore, questo è il conteggio che ha fatto il Comune di Padova per le ore, diciamo, sul totale dell'anno, anche perché, essendo parificata, in questo caso, ad un Direttore Generale, perché è questo il problema, tutto viene qualificato come fosse Direttore di prima fascia. Questo è, però volevo un po' rassicurare, perché è chiaro che adesso ci saranno un po' di difficoltà, come spiegava anche la Presidente, a far arrivare tutto ad una macchina oliata. Voi siete abituati a vedere i vostri Comuni e a ragionare, quindi, con un Comune che è già attivo, ha già tutte le parti, amministrative e contabili, sistemate ed in grado di sorreggere le varie azioni. In un'amministrazione, perché di fatto il Consiglio di Bacino è una

Pubblica Amministrazione, piccola ma lo è, ci sono tutti gli adempimenti di un Ente Pubblico, ma qui dobbiamo partire da zero. Quindi, il primo atto è la nomina del Direttore, semplicemente perché dalla nomina del Direttore partiranno tutti gli adempimenti amministrativi, quindi DUP, bilancio, vari Regolamenti, organigramma, cioè tutto quello che poi verrà costruito come una sorta di castello, per arrivare ad essere, come voi, Comuni e come siamo abituati a vedere in Comune. Vi assicuro che è un grandissimo lavoro.

CAVAZZANA MASSIMO – SINDACO COMUNE DI TRIBANO

Se posso, intanto penso sia utile partire, perché siamo gli ultimi della colonna, ci sono altre realtà regionali che funzionano benissimo...

PIZZO LUCIA - PRESIDENTE

Scusa, per la registrazione...

CAVAZZANA MASSIMO – SINDACO COMUNE DI TRIBANO

Sono Massimo CAVAZZANA, Sindaco del Comune di Tribano. Intanto è utile partire, perché siamo gli ultimi della colonna e siamo depotenziati, quindi non abbiamo strategie, se continuiamo così, per i 2.000 euro che dobbiamo pagare, però, ne paghiamo tanti di più, perché prima o dopo, nel 2025, almeno per quel che mi risulta, è finito un corso e quindi se non ci attrezziamo per tempo, non siamo neanche in grado di decidere cosa succederà nel futuro, per primo aspetto. E secondo, io sono anche molto preoccupato di tutti i conteggi che vengono fatti per il pregresso, per cui noi avevamo 400.000 euro, poi mi hanno scritto che dovevo darne 10.000, poi mi hanno detto che ne abbiamo 380.000, poi mi hanno detto che forse dobbiamo tirarne fuori 6.000, quindi spero che il Commissario che arriva ci mette di buon figlio e che si capisca cosa abbiamo di pregresso, perché stiamo parlando di futuro ma non abbiamo ancora capito cos'è successo nel passato. Un passato burrascoso, è successo tutto quello che poteva succedere, adesso speriamo che torni un po' di sereno e si riorganizzi il futuro e si chiuda con questo passato, visto che di Commissari ne abbiamo passati tanti e speriamo che la cosa si risolva. Però, io ritengo che bisogna partire, assolutamente, anzi direi, al di là del fatto che c'è chi sta andando a votare domani mattina e quindi il pensiero primario di alcuni amministratori è quello di chiudere le proprie realtà locali, ma dopo mi auguro che ci sia continuità e che si pensi immediatamente, oltre che a strutturare, diciamo così, il tutto, perché naturalmente in Italia siamo famosissimi nell'andare a strutturare tutte ste robe per tempo e con tanta carta, benissimo, andiamo a strutturare una strategia politica, per andare a definire cosa vogliamo fare da grandi, perché abbiamo realtà regionali venete che lavorano al loro interno ed hanno fatto profitti, hanno portato a casa PNRR, stanno sviluppando territorio, noi stiamo sviluppando ancora pensieri pregressi e quindi bisogna partire. Grazie.

AVV. BEDIN GIORGIA – SINDACO COMUNE DI MONSELICE

Grazie. Monselice. Intanto grazie, finalmente cominciamo, è veramente una giornata storica oggi, perché abbiamo tanto atteso questo momento e quindi ringrazio la Dirigente, perché in effetti, adesso qua stiamo parlando di lato economico, ovviamente, ma è un impegno non da poco quello che si è presa, anche con tutti gli impegni che ha già prima e per questo penso che non è stato facile trovare una persona disponibile, che si è messa in gioco con un'attività così complicata, come quella dell'avvio di un Consiglio di Bacino, ex novo, sostanzialmente. I tempi sono anche abbastanza stretti, perché sappiamo tutti che la gara scadrà nel 2025, però dai, mi sembra che siamo sulla buona strada, adesso sono anche un po' più serena anch'io, dopo aver rotto un po' le scatole in questi mesi, però dai. Poi volevo chiedere una cosa operativa. La Presidente prima diceva che, nel momento in cui saranno pronti i conteggi, ci saranno inviati ad ogni singolo Comune. Io mi chiedo, siccome si è fatto anche un passaggio riguardo ai Comuni che fanno parte del Consorzio Padova Sud, dicendo che potrebbe essere il Consorzio, che sarà necessario comunque fare un'assemblea, sarete voi a comunicare i conteggi di ogni singolo Comune anche al Consorzio Padova Sud o dobbiamo attivarci noi?

PIZZO LUCIA - PRESIDENTE

Certamente i Comuni che fanno parte del Consorzio Padova Sud, perché è un rapporto che li lega ad un organo volontario che, diciamo, a suo tempo è stato richiamato nella Convenzione come eventualità e come facoltà per quel Comune aderente, di scegliere. Però, certamente, ci sarà anche una volontà di quel Consorzio, di impegnarsi. A quel tempo, quando è stata inserita quella previsione aggiuntiva, era appunto per agevolare i Comuni che già facevano parte del Consorzio Padova Sud, quindi è chiaro che tutti i contatti, il Presidente del Consiglio di Bacino li tiene con i Comuni che fanno parte del Consiglio di Bacino. Poi, chiaramente, i Comuni consorziati col Consorzio Padova Sud si ritroveranno ed andranno a deliberare e a decidere nel merito.

AVV. BEDIN GIORGIA – SINDACO COMUNE DI MONSELICE

Sì, quindi qualcuno si deve fare carico di comunicarlo al Consorzio Padova Sud.

PIZZO LUCIA - PRESIDENTE

Certo. Ci sono altri interventi? Ecco, allora passerei alle espressioni di voto.

Voti contrari? Astenuti? Sant'Urbano. Tutti gli altri favorevoli.

PIZZO LUCIA - PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata esecutività. Contrari? Astenuti? Sant'Urbano. Tutti gli altri favorevoli.